PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA, PER ESAMI E TITOLI, PER IL RECLUTAMENTO A TEMPO INDETERMINATO E A TEMPO PIENO DI N. 1 UNITÀ DI PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO – PROFILO PROFESSIONALE DI OPERATORE (AREA DEGLI OPERATORI) – CCNL COMPARTO ISTRUZIONE E RICERCA, SEZIONE AFAM – A.A. 2026/2027

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*", e ss.mm.ii., in particolare gli artt. 30, 34-*bis*, 35, 35-*bis*, 57, e l'articolo 35-*ter* rubricato "portale unico del reclutamento", in cui è previsto che la pubblicazione delle procedure di reclutamento nei siti istituzionali e sul Portale unico del reclutamento (https://www.inpa.gov.it/) esonera le amministrazioni pubbliche dall'obbligo di pubblicazione delle selezioni pubbliche nella Gazzetta Ufficiale;

VISTO il Decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante "*Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni*";

VISTA la Legge 19 giugno 2019, n. 56, recante "*Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo*" e, in particolare, l'articolo 3;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, recante il "*Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato*";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, recante "*Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n.3*";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 2024, n. 83, "*Regolamento recante le procedure e le modalità per la programmazione e il reclutamento del personale docente e del personale amministrativo e tecnico del comparto AFAM*", in particolare gli artt. 3, 4, comma 8, 14, 15 e 17, commi 20 e 23;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, *"Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche"*;

VISTA la Legge 23 agosto 1988, n. 370 *"Esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche"*;

VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68, recante *"Norme per il diritto al lavoro dei disabili"*, in particolare l'art. 3 e l'art. 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo occupazionali a favore delle categorie protette;

VISTO il Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, in particolare, l'art. 678, comma 9, e l'art. 1014;

VISTO l'art. 18, comma 4, del Decreto Legislativo 6 marzo 2017, n. 40 come modificato dall'articolo 1, comma 9-bis, del Decreto Legge 22 aprile 2023, n. 44 convertito in Legge 21 giugno 2023, n. 74;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, *"Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"*;

VISTO il Decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 114, e in particolare l'articolo 25, comma 9, che aggiunge il comma 2-*bis* dell'articolo 20 della predetta legge 5 febbraio 1992, n. 104;

VISTO il Decreto 9 novembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, recante **"***Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento*";

VISTO l'articolo 37 del Decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, recante "*Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria*";

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente il "*Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi*";

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";

VISTO il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTO il Decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, recante il "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e ss.mm.ii., nonché il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati);

VISTO il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il "*Codice dell'amministrazione digitale*";

VISTI i Decreti legislativi 9 luglio 2003, n. 215 e n. 216 recanti, rispettivamente, "*Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone, indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica*", e "*Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro*";

VISTO il Decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante *"Codice delle pari opportunità tra uomo e donna"*, a norma della Legge 28 novembre 2005, n. 246, art. 6;

VISTA la Legge 5 novembre 2021, n. 162, recante *"Modifiche al codice di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, e altre disposizioni in materia di pari opportunità tra uomo e donna in ambito lavorativo*";

VISTO il Decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;

VISTA la Legge 15 maggio 1997, n. 127, recante *"Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e controllo"*;

VISTO il Decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, recante "*Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo*", convertito con legge 4 aprile 2012, n. 35, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge 21 dicembre 1999, n. 508, recante "*Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati*";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132, "*Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508"*;

VISTO il Decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, alla legge 21 giugno 2017, n. 96, e in particolare l'articolo 22-*bis*;

VISTA la Legge 29 luglio 2021, n. 108, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante *governance* del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure, in particolare l'art. 64-*bis*, comma 3;

VISTO il Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009 di equiparazione tra i diplomi di lauree vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex D.M. 509/99 e lauree magistrali (LM) ex D.M. 270/04 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

VISTO il DM 331/2019 di equipollenza dei diplomi ex-ordinamentali con i diplomi accademici di secondo livello;

VISTA la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione 24 giugno 2019, n. 1;

VISTO il Decreto Direttoriale del 03.04.2026, n. 431, e annesse tabelle A e C, di variazione dell'organico e relativo budget assunzionale con decorrenza 01.11.2025;

VISTI i vigenti CC.CC.NN.LL. del comparto AFAM, in particolare il CCNL "Istruzione e Ricerca" 2016-2018 del 19 aprile 2018, CCNL "Istruzione e Ricerca" 2019-2021 del 18 gennaio 2024, in particolare il sistema di classificazione del personale della Sezione AFAM e il relativo Allegato, il CCNL "Istruzione e Ricerca" 2022-2024 del 23 dicembre 2025, e il CCNL "Istruzione e Ricerca" 2025-2027 parte economica del 1° luglio 2026;

VISTO il sistema di classificazione dei profili professionali del personale dell'Amministrazione di cui al CCNL;

VISTO il Decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, in particolare l'articolo 5, comma 3-*septies*;

VERIFICATO che il posto risulta vacante dal 1° novembre 2026;

VISTO il Regolamento per il reclutamento del personale AFAM del Conservatorio di Terni, prot. n. 1898 del 31.03.2026;

CONSIDERATO che occorre pertanto procedere con selezioni pubbliche per esami e titoli, secondo quanto disposto dal sopra richiamato DPR 83/2024;

VISTO lo Statuto del Conservatorio Statale di Musica "Giulio Briccialdi" di Terni allegato al decreto di statizzazione DM MUR 1191 del 14.10.2022;

VISTO il budget assunzionale per l'a.a. 2026/2027 risultante dai dati presenti nella piattaforma di cui alla nota MUR DGDidattica n. 6324 del 30.06.2026, rettificata da DDG n. 4 del 09.07.2026 e dalla nota MUR DGDidattica n. 7019 del 13.07.2026;

VISTA la delibera del Consiglio Accademico n. 35/2 del 16 luglio 2026 e del Consiglio di Amministrazione n. 77/2026 del 16 luglio 2026, di utilizzo del budget assunzionale disponibile, e di programmazione triennale dei fabbisogni, ai sensi della nota MUR DGDidattica n. 6324 del 30.06.2026, rettificata da DDG n. 4 del 09.07.2026 e dalla nota MUR DGDidattica n. 7019 del 13.07.2026;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 92/2026 del 24.07.2026, con la quale dà "*mandato pieno ed espresso al Direttore affinché proceda autonomamente, in qualità di organo di gestione, a tutti gli atti necessari e consequenziali per garantire il rispetto dei termini ministeriali, con particolare riferimento a: Emanazione e pubblicazione dei bandi di mobilità (entro il 7 agosto 2026) e delle selezioni a tempo determinato/indeterminato sui posti vacanti o resisi disponibili nei limiti della programmazione già approvata. Attivazione, ove occorra e d'intesa con le istituzioni interessate, delle convenzioni per l'utilizzo congiunto del personale docente ai sensi dell'art. 5, c. 1, lett. b) del d.P.R. 83/2024. Stipula dei relativi contratti individuali di lavoro e decreti di trasferimento. Adozione di eventuali proroghe con clausola "fino ad avente titolo" sui contratti in essere, laddove strettamente necessario per garantire l'avvio delle attività didattiche dell'a.a. 2026/2027*" riferendo al Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile sulle azioni intraprese e sull'esito delle procedure di reclutamento gestite;

PRESO ATTO che le mobilità di personale docente e di personale tecnico-amministrativo non hanno prodotto alcun movimento in entrata;

VISTE le note MUR n. 7553 del 24.07.2026, n. 7866 del 30.07.2026, n. 7948 del 31.07.2026, avente ad oggetto "Reclutamento personale tecnico-amministrativo a.a. 2026/2027", e n. 11079 del 20.10.2026;

VISTA la delibera del Consiglio Accademico n. 37/3 del 27.10.2026, con la quale vengono approvati i bandi di reclutamento a tempo indeterminato dei docenti, con regime di tempo pieno e/o a tempo definito e di personale tecnico-amministrativo;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 108 del 27 ottobre 2026, con la quale è stata autorizzata l'indizione della presente procedura;

VISTA la Determina direttoriale n. 13 del 06.10.2026, prot. n. 5662 del 07.10.2026 di definizione delle quote di riserva e dell'insussistenza del titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o) del d.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, in favore del genere meno rappresentato per il profilo oggetto del presente bando;

DATO ATTO che con nota prot. n.6153 del 28/10/2026 è stata effettuata la comunicazione di cui all'art. 34-*bis* del D.Lgs. n. 165/2001, e che la presente procedura è subordinata all'esito negativo della stessa;

NELLE MORE dell'adozione del DPCM autorizzatorio di cui all'art. 3, comma 2, lett. e), del d.P.R. 83/2024, di approvazione della spesa per il reclutamento a tempo indeterminato per l'a.a. 2026/2027;

DECRETA

Art. 1

(Oggetto)

1. È indetta una procedura selettiva pubblica, per esami e titoli, per il reclutamento a tempo indeterminato e a tempo pieno di **n. 1 unità** di personale tecnico-amministrativo nel profilo professionale di **Operatore – Area degli Operatori** (Area I) del CCNL Comparto Istruzione e Ricerca, Sezione AFAM, presso il Conservatorio Statale di Musica "G. Briccialdi" di Terni.

2. La sede di servizio è il Conservatorio, nella sua sede di Terni.

3. Il presente bando è pubblicato:
   - sul Portale del reclutamento InPA, di cui all'art. 35-*ter*, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (https://www.inpa.gov.it/);
   - sul Portale dei concorsi AFAM (https://afam-anagrafiche.mur.gov.it/ricerca-bandi);
   - nel sito istituzionale del Conservatorio di Terni (https://www.briccialditerni.it/), sezione di Amministrazione Trasparente > Bandi di concorso (https://servizi13.isidata.net/AmministrazioneTrasparente/docindex/?CIP=TRCO).

Art. 2

(Profilo professionale)

1. Ai sensi del sistema di classificazione del CCNL 18 gennaio 2024, Sezione AFAM, appartengono all'Area degli Operatori i lavoratori che svolgono attività di supporto strumentale ai processi produttivi e ai sistemi di erogazione dei servizi, caratterizzate da procedure prestabilite, anche in sequenze diversificate, che non presuppongono conoscenze specifiche e/o qualificazioni professionali, corrispondenti a ruoli ampiamente fungibili.

2. Specifiche professionali: conoscenze concrete di moderata ampiezza per assolvere compiti semplici assegnati all'interno di una gamma definita di variabili di contesto; capacità pratiche necessarie a risolvere problemi semplici utilizzando metodi, strumentazione elettronica o manuale, materiali e informazioni; responsabilità di eseguire i compiti assegnati secondo criteri prestabiliti, di risolvere problemi di routine assicurando la conformità delle attività svolte e la corretta esecuzione delle procedure.

3. L'Operatore presta la propria attività in tutti gli ambiti organizzativi dell'Istituzione, in funzione di supporto, e in particolare si occupa di:
   – accoglienza, vigilanza e sorveglianza nei confronti degli studenti e dell'utenza, anche straniera;

- apertura, chiusura, custodia e sorveglianza dei locali, delle strutture e dei beni dell'Istituzione;
- pulizia ordinaria e straordinaria di aule, uffici, servizi e spazi interni ed esterni;
- supporto all'organizzazione delle aule, della didattica e delle produzioni e degli eventi artistici e istituzionali, incluso lo spostamento di arredi, attrezzature e strumenti musicali;
- collaborazione con il personale docente, amministrativo e direttivo e servizi esterni su richiesta della Direzione o della Direzione amministrativa;
- servizi semplici di carattere tecnologico e verifica di base della funzionalità delle apparecchiature in dotazione;
- segnalazione di situazioni di pericolo e ausilio agli studenti con disabilità o in situazione di particolare disagio.

4. Ai sensi dell'art. 35, comma 3, lett. b), del D.Lgs. n. 165/2001, la figura ricercata deve possedere, altresì, le seguenti competenze trasversali: capacità comunicative e relazionali, anche con interlocutori diversi; affidabilità e senso di responsabilità nell'esecuzione dei compiti; capacità di lavorare in gruppo; capacità di organizzare il lavoro assegnato e di attivarsi autonomamente nell'ambito dei propri compiti.

5. L'orario di lavoro può essere articolato in turni antimeridiani e pomeridiani/serali, in relazione alle esigenze didattiche e di produzione artistica dell'Istituzione.

Art. 3
(Requisiti di ammissione)

1. Per l'ammissione alla procedura è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
   a) **titolo di studio**: diploma di qualifica professionale triennale, previsto per l'accesso all'Area degli Operatori dal CCNL Comparto Istruzione e Ricerca 18 gennaio 2024, Sezione AFAM, ovvero titolo di studio superiore assorbente. Per i titoli conseguiti all'estero è richiesta l'equivalenza ai sensi dell'art. 38, comma 3, D.Lgs. n. 165/2001; il candidato che abbia presentato la relativa istanza è ammesso con riserva, fermo restando che il provvedimento di equivalenza deve essere posseduto all'atto dell'assunzione;
   b) cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione europea, ovvero possesso dei requisiti di cui all'art. 38, commi 1 e 3-*bis*, del D.Lgs. n. 165/2001; i cittadini non italiani devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana, che sarà accertata nel corso del colloquio;
   c) età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalla normativa vigente per il collocamento a riposo d'ufficio;
   d) godimento dei diritti civili e politici, anche nello Stato di appartenenza o di provenienza per i cittadini non italiani;
   e) idoneità fisica all'impiego; l'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica il vincitore ai sensi della normativa vigente;
   f) per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985: posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva;

g) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
h) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero licenziati per le medesime ragioni o per motivi disciplinari, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
i) non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione; i candidati che abbiano procedimenti penali in corso, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, o precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi dell'art. 3, DPR 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato o presso la quale pende il procedimento;
j) non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 17, comma 23, DPR n. 83/2024, ossia non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il Presidente, il Direttore, il Direttore amministrativo, un componente del Consiglio di Amministrazione o del Consiglio Accademico del Conservatorio.

2. I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande e mantenuti alla data di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

3. Tutti i candidati sono ammessi con riserva. L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato del Direttore, l'esclusione dalla procedura per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 4
(Domanda di partecipazione: termini e modalità)

1. La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente per via telematica, tramite il Portale unico del reclutamento InPA (www.inpa.gov.it), previa registrazione e autenticazione mediante SPID, CIE, CNS o eIDAS, entro le ore 23:59 del **13 novembre 2026**, a pena di esclusione.

2. La data di presentazione è certificata dal sistema informatico del Portale, che allo scadere del termine non consente più l'accesso alla procedura. Entro il termine è possibile modificare la domanda già inviata; in tal caso è considerata esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine cronologico.

3. In caso di malfunzionamento della piattaforma, accertato dall'Amministrazione, che impedisca la presentazione delle domande, il termine è prorogato per un periodo corrispondente alla durata del malfunzionamento.

4. Nella domanda il candidato dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle sanzioni di cui all'art. 76 del medesimo decreto:
   a)cognome, nome, codice fiscale, luogo e data di nascita, residenza;

b) il recapito PEC o di posta elettronica e telefonico presso cui ricevere le comunicazioni; ogni variazione va comunicata tempestivamente a ist.briccialdi@pec.it;
c) il possesso di ciascuno dei requisiti di cui all'art. 3, indicando per il titolo di studio l'istituto, la data di conseguimento e la votazione;
d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione;
e) i titoli culturali e di servizio valutabili ai sensi dell'art. 8, con indicazione di tutti gli elementi necessari alla valutazione;
f) gli eventuali titoli di preferenza di cui all'art. 9 e il diritto a eventuali riserve di cui all'art. 10; la mancata dichiarazione nella domanda comporta la mancata valutazione;
g) l'eventuale necessità, per i candidati con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento (DSA), di ausili, strumenti compensativi o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/1992 e della normativa vigente, allegando idonea certificazione;
h) l'eventuale percentuale di invalidità pari o superiore all'80%, ai fini dell'esonero dalla preselezione ai sensi dell'art. 20, comma 2-*bis*, della legge n. 104/1992;
i) l'assenza della situazione di incompatibilità di cui all'art. 3, comma 1, lett. j).

5. Il Conservatorio non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito, né per disguidi informatici imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore. Non sono prese in considerazione domande presentate con modalità diverse da quella indicata al comma 1.

Art. 5
(Commissione esaminatrice)

1. La Commissione esaminatrice è nominata, dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande, con decreto del Direttore, nel rispetto dell'art. 14, comma 2, DPR n. 83/2024, dell'art. 9 DPR n. 487/1994 e dell'art. 35, comma 3, lett. e), D.Lgs. n. 165/2001. È composta da tre componenti esperti nelle materie oggetto delle prove, di cui uno con funzioni di Presidente; le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente dell'Istituzione di area non inferiore all'Area degli Assistenti.

2. Non possono far parte della Commissione i componenti dell'organo di direzione politica dell'Amministrazione, coloro che ricoprono cariche politiche o sono rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni e organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali, né coloro che si trovano nelle condizioni di cui all'art. 35-*bis* del D.Lgs. n. 165/2001. Almeno un terzo dei posti di componente, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne, ai sensi dell'art. 57, comma 1, lett. a), D.Lgs. n. 165/2001. Ai componenti si applicano le cause di incompatibilità di cui all'art. 11, comma 1, DPR n. 487/1994.

3. La Commissione può essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della lingua inglese e delle competenze informatiche e può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.

4. Nella prima riunione la Commissione stabilisce i criteri e le modalità di valutazione delle prove e dei titoli, che sono pubblicati con le modalità di cui all'art. 15 prima dello svolgimento delle prove.

5. Il decreto di nomina è pubblicato sul Portale InPA, sulla piattaforma ministeriale e sul sito istituzionale.

Art. 6
(Eventuale preselezione)

1. Qualora il numero delle domande pervenute sia superiore a 400, l'Amministrazione si riserva di effettuare una prova preselettiva consistente in un test a risposta multipla sulle materie di cui all'art. 7, eventualmente con il supporto di soggetti specializzati.

2. Sono ammessi alla prova scritta i candidati collocati nelle prime 20 (venti) posizioni, nonché coloro che abbiano riportato il medesimo punteggio dell'ultimo candidato ammesso. Il punteggio della preselezione non concorre alla formazione del punteggio finale.

3. Sono esonerati dalla preselezione i candidati con invalidità pari o superiore all'80%, ai sensi dell'art. 20, comma 2-*bis*, della Legge n. 104/1992.

4. L'eventuale preselezione si svolge il giorno 19 novembre 2026, con orario e sede pubblicati, con le modalità di cui all'art. 15, entro il 3 novembre 2026, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del DPR n. 487/1994. Entro il 16 novembre 2026 è pubblicato, con le modalità di cui all'art. 15, l'avviso relativo allo svolgimento o meno della preselezione.

Art. 7
(Prove d'esame e ripartizione dei punteggi)

1. Ai sensi dell'art. 14, comma 3, lett. c), DPR n. 83/2024, almeno il novanta per cento del punteggio è riservato alle prove. La Commissione dispone complessivamente di **100 punti**, così ripartiti:
   - prova scritta: fino a **45 punti**;
   - colloquio/prova pratica: fino a **45 punti**;
   - titoli culturali e di servizio: fino a **10 punti**.

2. **Prova scritta**: la prova consiste nella soluzione di n. 45 quesiti a risposta multipla, con tre opzioni di risposta di cui una sola esatta, da svolgersi nel tempo massimo di 60 minuti. A ciascuna risposta esatta è attribuito 1 punto; alle risposte non date sono attribuiti 0 punti; alle risposte errate o multiple è attribuito -1 punto. I quesiti sono volti ad accertare la conoscenza teorica e la capacità di applicazione pratica dei seguenti argomenti:
   - nozioni elementari sull'ordinamento delle istituzioni AFAM (legge n. 508/1999, DPR n. 132/2003, DPR 212/2005) e sullo Statuto vigente del Conservatorio di Terni;

- diritti e doveri dei dipendenti pubblici; codice di comportamento dei dipendenti pubblici (DPR n. 62/2013 e ss.mm.ii.);
- classificazione del personale nelle istituzioni AFAM; compiti e responsabilità del profilo di Operatore secondo il CCNL;
- nozioni di base in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008): obblighi dei lavoratori (art.20), informazione e formazione (artt. 36-37), gestione delle emergenze, primo soccorso e prevenzione incendi (artt. 43-46), dispositivi di protezione individuale (artt. 74-78), movimentazione manuale dei carichi (art. 167);
- tecniche di accoglienza e relazione con l'utenza; custodia, vigilanza e tutela degli spazi e dei beni dell'Istituzione;
- nozioni elementari sull'uso degli strumenti informatici (videoscrittura, foglio di calcolo, posta elettronica);
- lingua inglese, livello base.

3. La prova scritta si intende superata con un punteggio non inferiore a **27/45**. Durante la prova è vietato l'uso di telefoni cellulari, dispositivi elettronici, testi e appunti di qualsiasi genere, nonché comunicare tra candidati, a pena di esclusione.

4. **Colloquio/prova pratica**: è riservato ai candidati che abbiano superato la prova scritta e verte sulle materie di cui al comma 2. È volto, altresì, ad accertare le competenze trasversali di cui all'art. 2, comma 4, la conoscenza della lingua inglese e delle applicazioni informatiche più diffuse, anche mediante una prova pratica al personal computer (videoscrittura, foglio di calcolo, posta elettronica), e può comprendere una prova pratica inerente alle mansioni del profilo, intesa a valutare la capacità operativa. Il colloquio è pubblico e si intende superato con un punteggio non inferiore a **27/45**.

5. La prova scritta si svolge il giorno 25 novembre 2026, con orario e sede pubblicati, con le modalità di cui all'art. 15, entro il 9 novembre 2026, almeno quindici giorni prima della prova ai sensi dell'art. 4, comma 6, del DPR n. 487/1994. Il colloquio si svolge a partire dal giorno 3 dicembre 2026, presso la sede del Conservatorio, Via del Tribunale, 22 – Terni, secondo il calendario pubblicato con l'elenco degli ammessi. Il presente bando ha valore di notifica del diario delle prove; eventuali variazioni sono comunicate con le modalità di cui all'art. 15. I candidati si presentano muniti di documento di riconoscimento in corso di validità; l'assenza alle prove, per qualsiasi causa, comporta la rinuncia alla procedura.

6. Al termine di ciascuna seduta del colloquio la Commissione forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del punteggio riportato, che è affisso nella sede d'esame e pubblicato sul sito istituzionale.

Art. 8
(Titoli valutabili)

1. La valutazione dei titoli, previa individuazione dei relativi criteri, è effettuata dalla Commissione al termine delle prove, limitatamente ai candidati che abbiano superato le prove di cui all'articolo precedente. Sono valutati i soli titoli posseduti alla data di scadenza della domanda e dichiarati con gli elementi necessari alla valutazione.

A) Titoli culturali – fino a 4 punti

Titolo	**Punteggio**
Diploma di istruzione secondaria di secondo grado	1 punto
Laurea o diploma accademico di I o II livello, o titolo equiparato (si valuta un solo titolo, il più favorevole)	1 punto (I livello) – 2 punti (II livello o v.o.)
Certificazioni informatiche / di competenze digitali rilasciate da enti accreditati	0,25 punti per titolo – max 0,5
Certificazioni linguistiche di livello pari o superiore a B1 (QCER) rilasciate da enti riconosciuti	0,25 punti per titolo – max 0,5
Idoneità in concorsi pubblici per profilo pari o superiore a quello messo a concorso (per ciascun concorso)	0,5 punti

B) Titoli di servizio – fino a 6 punti

Servizio	**Punteggio**
Servizio prestato con contratto di lavoro subordinato presso istituzioni AFAM o università statali in profilo pari o superiore a quello di Operatore (ex Coadiutore)	0,25 punti per mese o frazione superiore a 15 giorni
Servizio prestato con contratto di lavoro subordinato presso altre pubbliche amministrazioni in profilo equivalente o superiore	0,10 punti per mese o frazione superiore a 15 giorni

2. Ai fini del computo dei servizi, i mesi sono calcolati secondo il calendario; le frazioni di mese sono sommate e computate in ragione di un mese ogni trenta giorni, e la frazione residua superiore a quindici giorni è considerata mese intero. Il servizio prestato a tempo parziale è valutato in proporzione. Non sono valutati i rapporti di collaborazione, i contratti di lavoro autonomo e i servizi dichiarati in modo incompleto.

Art. 9
(Titoli di preferenza)

1. A parità di merito, si applicano i titoli di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, del DPR n. 487/1994, come modificato dal DPR n. 82/2023, nell'ordine ivi indicato.

2. I titoli di preferenza devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda ed essere dichiarati nella stessa.

3. Si dà atto che, come accertato con la Determina direttoriale n. 13 del 06.10.2026, per il profilo indicato non opera la preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lett. o), DPR 487/1994, ai sensi dell'art. 6 del medesimo decreto.

Art. 10
(Riserve di posti)

1. Le riserve di posti previste dalla Legge 12 marzo 1999, n. 68, vengono calcolate applicando alla propria dotazione organica le aliquote relative ai datori di lavoro con numero di dipendenti pari all'insieme delle dotazioni organiche delle istituzioni statali (art. 17, comma 20, DPR 83/2024).

2. Le quote di riserva sono individuate con Determina direttoriale n. 13 del 06.10.2026, prot. n. 5662 del 07.10.2026, allegata al presente bando quale parte integrante e sostanziale.

3. Non sono previste riserve di posti per i soggetti di cui all'art. 1, L 68/1999, per apposizione della riserva in altri bandi di concorso relativi all'a.a. 2026/2027.

4. Non sono previste riserve di posti per i soggetti appartenenti alle categorie di cui all'art. 18, comma 2, della L. 68/1999.

5. N. 1 posto è riservato nel Conservatorio di Terni per i soggetti appartenenti alle categorie di cui all'art. 1014 e art. 678, comma 9 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66.

6. Non sono previste riserve di posti a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito, ai sensi dell'art. 18, comma 4, del D.Lgs. 6 marzo 2017, n. 40, come modificato dall'art. 1, comma 9-*bis*, del D.L. 22 aprile 2023, n. 44, convertito in Legge 21 giugno 2023, n. 74.

7. Non sono previste riserve di posti per i soggetti di cui all'art. 35, comma 3-*bis*, lett. a), del D.Lgs. 165/2001.

8. I posti eventualmente non utilizzati dal personale riservatario di cui al presente articolo devono intendersi pubblici e saranno, pertanto, ricoperti mediante l'utilizzo della graduatoria generale di merito.

Art. 11
(Graduatoria di merito)

1. Al termine delle prove la Commissione forma la graduatoria di merito, espressa in centesimi, sommando i punteggi conseguiti nella prova scritta, nella prova pratica/orale e nella valutazione dei titoli, tenuto conto, a parità di merito, dei titoli di preferenza di cui all'art. 9.

2. La graduatoria comprende il vincitore e gli idonei nei limiti previsti dall'art. 35, comma 5-*ter*, del D.Lgs. n. 165/2001 (venti per cento dei posti messi a concorso, con arrotondamento all'unità superiore).

3. Il Direttore, accertata la regolarità degli atti, approva la graduatoria provvisoria, che è pubblicata con le modalità di cui all'art. 15. Entro cinque giorni dalla pubblicazione possono essere presentati, a mezzo PEC all'indirizzo **ist.briccialdi@pec.it**, reclami per errori materiali. Decorso tale termine e definiti gli eventuali reclami, il Direttore approva la graduatoria definitiva.

4. La graduatoria resta vigente per due anni dalla data di approvazione, ai sensi dell'art. 35, comma 5-*ter*, D.Lgs. n. 165/2001, salvo diverse disposizioni normative sopravvenute, e non può essere utilizzata da altre istituzioni se non previa stipula di apposita convenzione.

5. Ai sensi dell'art.36, comma 2 del D.lgs n. 165/2001, durante il periodo di vigenza la graduatoria può essere utilizzata dal Conservatorio per la stipula di contratti di lavoro a tempo determinato nel medesimo profilo. La rinuncia al contratto a tempo determinato o la sua cessazione, non comportano la perdita della posizione in graduatoria ai fini dell'assunzione a tempo indeterminato.

Art. 12
(Assunzione in servizio)

1. Il posto oggetto della presente procedura è vacante dal 1° novembre 2026. Il contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato decorre, ai fini giuridici ed economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio, successiva alla stipula e comunque all'adozione del DPCM di cui al comma 2, senza effetti retroattivi.
2. Il vincitore è invitato a stipulare il contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno nel profilo di Operatore, con inquadramento e trattamento economico previsti dal CCNL vigente, previo accertamento del possesso dei requisiti prescritti e nel rispetto della programmazione e delle facoltà assunzionali autorizzate. Il reclutamento a tempo indeterminato è subordinato all'adozione del DPCM autorizzatorio di cui all'art. 3, comma 2, lett. e), del d.P.R. 83/2024, di approvazione della spesa per il reclutamento a tempo indeterminato per l'a.a. 2026/2027.

3. Il vincitore è soggetto al periodo di prova previsto dal CCNL. Il candidato che non assuma servizio senza giustificato motivo entro il termine assegnato decade dal diritto alla stipula del contratto ed è escluso dalla graduatoria; in tal caso l'Amministrazione procede allo scorrimento nei limiti di cui all'art. 11, comma 2. Ugualmente, si procede allo scorrimento in caso di decadenza dalla graduatoria o di dimissioni del dipendente intervenute entro sei mesi dall'assunzione, ai sensi dell'art. 35, comma 5-ter, del D.Lgs. n. 165/2001. In tutti i casi ricompresi nel presente comma, è applicato il depennamento dalla graduatoria in via definitiva, limitatamente all'assunzione a tempo indeterminato, fermo restando quanto previsto dall'art. 11, comma5.

4. All'atto dell'assunzione, il Conservatorio acquisisce d'ufficio il certificato del casellario giudiziale e verifica le dichiarazioni sostitutive rese. Qualora emerga la non veridicità delle stesse, il dichiarante decade dai benefici conseguiti, ferme restando le responsabilità penali di cui all'art. 76 del DPR n. 445/2000.

5. Il personale assunto è tenuto a permanere presso la sede di assunzione con vincolo quinquennale, ai sensi dell'art. 35, comma 5-*bis*, D.Lgs. n. 165/2001.

Art. 13
(Accesso agli atti e trattamento dei dati personali)

1. Ai candidati è garantito il diritto di accesso agli atti della procedura ai sensi della legge n. 241/1990, nel rispetto della riservatezza dei terzi.

2. Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento è il Conservatorio Statale di Musica "G. Briccialdi" di Terni, Via del Tribunale, 22 – 05100 Terni, PEC ist.briccialdi@pec.it. I dati personali sono trattati, anche con strumenti informatici e per il tramite del Portale InPA, esclusivamente per le finalità di gestione della procedura e dell'eventuale rapporto di lavoro. Il Responsabile della protezione è la ditta Dpo Italia S.r.l., Via Pacinotti 13, 39100 Bolzano (BZ) contattabile all'indirizzo mail dpoitalia@pec.brennercom.net Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione.

Art. 14
(Responsabile del procedimento)

1. Ai sensi degli artt. 5 e seguenti della legge n. 241/1990, il responsabile del procedimento per ogni adempimento non di competenza della Commissione è il Direttore Amministrativo, Dott.ssa Susanna Fanizza (PEC ist.briccialdi@pec.it).

Art. 15
(Pubblicità e comunicazioni)

1. Il presente bando, il decreto di nomina della Commissione, i criteri di valutazione, il diario delle prove, gli esiti e le graduatorie sono pubblicati sul Portale InPA, sulla piattaforma telematica dedicata del Ministero di cui all'art. 15 del d.P.R. n. 83/2024 e sul sito istituzionale del Conservatorio, di cui all'art. 1, comma 3, del presente bando. Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Art. 16
(Ricorsi)

1. Avverso il presente bando e i provvedimenti della procedura è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR dell'Umbria entro sessanta giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, dalla pubblicazione o comunicazione.

Art. 17
(Norme finali e di rinvio)

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, riaprire i termini, sospendere, modificare o revocare la procedura per motivate esigenze di interesse pubblico, senza che i candidati possano vantare alcun diritto.

2. Per quanto non previsto dal presente bando si applicano, in quanto compatibili, il DPR n. 83/2024, il DPR n. 487/1994, il D.Lgs. n. 165/2001, il CCNL vigente e il Regolamento d'Istituto per il reclutamento del personale.

3. La presente procedura è subordinata all'esito negativo della comunicazione di cui all'art. 34-*bis* del D.Lgs. n. 165/2001, effettuata con nota prot. n. 6153 del 28/10/2026. Qualora, entro il termine di legge, sia assegnato personale in disponibilità, la procedura si intende revocata, senza che i candidati possano vantare alcun diritto.

Terni, 29 ottobre 2026

Il Direttore
Prof. Roberto Antonello

ROBERTO
ANTONELLO
29.10.2026
19:29:40
GMT+01:00